



Gratteri, abuso d'ufficio: Si sta neutralizzando il potere della Corte dei Conti

Descrizione

La politica in questi anni non ha fatto ânessuna leggeâ per impedire la corruzione. E il messaggio di Papa Francesco ârimasto inascoltato rispetto agli appelli che ha fatto. Se partiamo dalla riforma Cartabia a oggi, tutte le riforme fatte fino a oggi, tranne quelle del luglio 2024 sulla cybersicurezza, sono state inutili e dannoseâ. Lo ha affermato il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, Nicola Gratteri, nel corso del programma âUn alieno in patriaâ, condotto da Peter Gomez, in diretta, su Rai 3.

âAbbiamo visto una sorta di doppio binarioâ, ha detto Nicola Gratteri, âmano di velluto per i reati della pubblica amministrazione, e pugno di ferro per i reati di stradaâ. Sull'abolizione dell'abuso di ufficio il procuratore di Napoli ha spiegato che nella riforma che si sta facendo, si sta neutralizzando la possibilit  da parte della Corte dei conti di poter fare indagini e di poter dimostrare il danno erariale di pubblici amministratori che hanno male amministrato. Addirittura, si pensa di fare uno sconto del 70% rispetto al danno erarialeâ. Secondo Gratteri ânon   che la Corte costituzionale pu  dire al Parlamento le leggi che deve fare, o se deve introdurre o meno un reato; ma la Corte costituzionale ha stabilito che si deve ed era prevedibile, come hanno commentato autorevoli costituzionalistiâ.

Gratteri   tornato sulle intercettazioni. âIl Ministro Nordio prima ancora che venisse nominato Ministro, avevo detto che le intercettazioni costano troppoâ, ha detto Gratteri, âper  quando   diventato Ministro, dopo tre mesi, ha firmato il nuovo listino prezzi. Perch  lo ha firmato se il costo era alto? I costi sono 170 milioni di euro l'anno. E pensi che ogni giorno, quando si fanno arresti, si sequestrano oro, argento, banconote e macchine di lusso. Questi soldi entrano nel fondo unico della giustizia, e quando la sentenza diventa definitiva possono essere spesiâ. Secondo Gratteri âcon le intercettazioni lo Stato di guadagna non ci rimetteâ.

Antonio Ranalli